

La guerra è persa – Zelenskyj se ne andrà – La Casa Bianca ha fallito

 controinformazione.info/la-guerra-e-persa-zelenskyj-se-ne-andra-la-casa-bianca-ha-fallito/

Redazione

di Moon of Alabama

Che differenza in un anno...

Il nuovo articolo del Time è molto rivelatore:

“ Nessuno crede nella nostra vittoria tanto quanto me . ” La lotta di...

Questa offensiva è andata avanti a un ritmo insostenibile e con enormi perdite, rendendo sempre più difficile per Zelenskyj convincere i suoi partner che la vittoria è a portata di mano. Con lo scoppio della guerra in Israele, semplicemente mantenere l'attenzione del mondo sull'Ucraina è diventata una grande sfida ”.

Citando un soldato al fronte della controffensiva, The Economist concorda:

“ Left Handed”, un fante che combatte sul fronte tra Robotyne e Verbove, afferma che le perdite ucraine hanno raggiunto livelli allarmanti, in parte grazie al lavoro dei droni. Le pianure di Zaporizhia hanno voltato le spalle alla vita, dice. “È un inferno. Cadaveri, odore di cadaveri, morte, sangue e paura. Nemmeno un grammo di vita, solo il fetore della morte. I membri di unità come la sua avevano più probabilità di morire che di sopravvivere. “70% – 30%. Alcuni non sopravvivono nemmeno fino alla prima battaglia .”

Tuttavia, Zelenskyj li incoraggia a continuare:

“ Ma le sue convinzioni non sono cambiate. Nonostante le recenti sconfitte sul campo di battaglia, non ha intenzione di rinunciare alla lotta o di cercare la pace.

Al contrario, la sua convinzione della vittoria finale dell'Ucraina sulla Russia si è rafforzata, al punto da preoccupare alcuni dei suoi consiglieri. È irremovibile, al limite del messianismo. “Si sta illudendo”, mi dice frustrato uno dei suoi più stretti collaboratori. “Abbiamo esaurito le opzioni. Non stiamo vincendo. Ma prova a dirglielo.

La testardaggine di Zelenskyj, dicono alcuni dei suoi collaboratori, ha danneggiato gli sforzi della loro squadra di sviluppare una nuova strategia, un nuovo messaggio. Mentre dibattevano sul futuro della guerra, una questione rimaneva tabù: la possibilità di negoziare un accordo di pace con i russi. A giudicare dai recenti sondaggi, la maggior parte degli ucraini rifiuterebbe una simile mossa, soprattutto se ciò comportasse la perdita di qualsiasi territorio occupato ”.

La guerra è persa. Gli ucraini lo sanno. Ma non vogliono arrendersi.

La gente di Zelenskyj incolpa tutti tranne chi ha causato il disordine. È il messaggio di “vittoria” di Zelenskyj e della sua squadra che ha portato l’opinione pubblica al completo compiacimento.

Come da titolo Strana :

Da un punto di vista strategico, l’Ucraina sta perdendo la guerra a causa dell’inadeguata percezione della situazione da parte della società.

Questa opinione è stata espressa dal comandante delle forze armate ucraine Dmitry Kukharchuk in un’intervista a Channel Five.

Afferma che all’inizio della guerra tutti gli ucraini erano pronti a difendere il paese e c’erano molti volontari. Ma dopo il ritiro delle truppe russe da Kiev la situazione è cambiata.

“ Subito dopo ho notato che i media diffondevano tesi secondo cui noi combattevamo contro i senzatetto, che l’esercito russo non sapeva come combattere, che in linea di principio la vittoria sarebbe stata ottenuta in una o due settimane, al massimo un mese. Che prima in primavera, poi in estate, poi in autunno, poi in inverno, senza specificare quale, andremo in Crimea. Quella vittoria è fondamentalmente vittoriosa. Quindi mettiamo le persone in un bagno caldo. Abbiamo distrutto la loro visione della realtà. Ma questo non è successo in Russia. I russi iniziarono a rendersi conto che la guerra non sarebbe stata facile per loro. Hanno capito che avrebbero dovuto combattere a lungo “ , ha detto Kukharchuk.

Aggiunge che i russi “diventano più forti ” ogni giorno e che se l’Ucraina avesse davvero combattuto i “ degenerati ”, li avrebbe sconfitti molto tempo fa.

“ Ecco perché stiamo perdendo.” Hanno questi processi in corso e la loro preparazione è molto più elevata di quella della nostra azienda. E quando parlano di una bomba nucleare, di una guerra di tutti contro tutti, per un motivo o per l’altro, mi sembra che siano pronti per questi processi “ , ha aggiunto il comandante del battaglione”.



Zelensky si sentiva sicuro con la Nato dietro le spalle

L'Ucraina sta perdendo la guerra contro la Federazione Russa – Strana.news – 30 ottobre 2023

Napoleone, Hitler e molti altri che cercavano la guerra contro la Russia dovettero imparare a non sottovalutare mai la portata delle sue risorse.

Oggi la NATO, gli Stati Uniti e i suoi delegati europei stanno imparando questa lezione.

Zelenskyj non l'ha ancora imparata. Non si arrenderà:

Il freddo renderà più difficile anche l'avanzata militare, bloccando le linee del fronte almeno fino alla primavera. Ma Zelenskyj si rifiuta di ammetterlo. “ Per me congelare la guerra significa perderla ”, dice. Prima dell'arrivo dell'inverno, i suoi aiutanti mi hanno avvertito di aspettarmi grandi cambiamenti nella loro strategia militare e un significativo riassetto della squadra del presidente. Dicono che almeno un ministro dovrebbe essere licenziato, così come un generale di alto rango incaricato della controffensiva, per giustificare i lenti progressi dell'Ucraina sul fronte. “ Non stiamo andando avanti ”, dice uno degli stretti collaboratori di Zelenskyj. Alcuni comandanti in prima linea, continua, hanno cominciato a rifiutare gli ordini di avanzare, anche quando provenivano direttamente dall'ufficio del presidente. “ **Vogliono solo restare in trincea e mantenere la posizione** ”, aggiunge. “ **Ma non possiamo vincere una guerra in questo modo .**”

Quando ho sollevato queste domande con un ufficiale anziano, mi ha detto che alcuni comandanti non avevano molta scelta nel mettere in discussione gli ordini dall'alto. Secondo lui, all'inizio di ottobre, i leader politici di Kiev hanno richiesto un'operazione per “riprendere”

la città di Horlivka, un avamposto strategico nell'Ucraina orientale che i russi hanno tenuto e difeso ferocemente da quasi un decennio. La risposta ha preso la forma di una domanda: “ Con cosa?” Non hanno né uomini né armi ”, dichiara l'ufficiale. ” **Dove sono le armi?” Dov'è l'artiglieria? Dove sono le nuove reclute? »**



La Meloni incuteva fiducia a Zelensky

In alcuni rami delle forze armate la carenza di personale è diventata ancora più grave della carenza di armi e munizioni. Uno degli stretti collaboratori di Zelenskyj mi ha detto che anche se gli Stati Uniti e i loro alleati fornissero tutte le armi promesse, ” non abbiamo le persone per usarle “.

Dall'inizio dell'invasione, l'Ucraina ha rifiutato di rilasciare il conteggio ufficiale dei morti e dei feriti. Ma secondo le stime americane ed europee, il bilancio delle vittime ha superato da tempo le 300.000 persone su entrambi i fronti della guerra. La guerra ha eroso così tanto i ranghi delle forze armate ucraine che gli uffici di reclutamento sono stati costretti a ricorrere

a personale sempre più anziano, portando l'età media di un soldato ucraino a circa 43 anni. “ Sono uomini adulti ormai e non godono di ottima salute ”, dice lo stretto collaboratore di Zelenskyj. “ Siamo in Ucraina, non in Scandinavia. Questa non è la Scandinavia ”.

<https://time.com/ukraine-volodymyr-zelensky-interview>

I vecchi problemi dell'Ucraina, in particolare la corruzione, persistono:

“ Con tutta la pressione per sradicare la corruzione, ho pensato, forse ingenuamente, che i funzionari ucraini ci avrebbero pensato due volte prima di accettare una tangente o intascare fondi pubblici. Ma quando ho fatto questa osservazione a un assistente presidenziale senior all'inizio di ottobre, mi ha chiesto di spegnere il registratore audio in modo da poter parlare più liberamente. “Simon, ti sbagli”, mi ha detto. “La gente ruba come se non ci fosse un domani .”

Sapendo che la barca sta affondando, probabilmente è quello che farei anch'io. Caricherei tutto ciò che è disponibile sulla mia zattera di salvataggio personale e mi preparerei a tagliare i legami con la nave madre.

L' articolo del Time è un segnale. Annuncia la fine del regime di Zelenskyj. Sono sicuro che il Consiglio di Sicurezza Nazionale, così come il Dipartimento di Stato, stiano cercando febbrilmente un'alternativa – e un modo per salvare la faccia implementando quell'alternativa.



Con la Von der Leyen Zelensky si sentiva in “una botte di ferro”

Qualcuno sembra proteggere e promuovere Alexey Arestovich proprio per questo scopo:

Dopo aver lasciato la carica presidenziale in seguito a uno scandalo nel gennaio 2023, Arestovich, sebbene avesse cominciato a criticare l'operato delle autorità, lo ha fatto con cautela fino a poco tempo fa.

Ma oggi si accontenta di criticare la squadra al potere.

Arestovich si concentra su due cose: le decisioni militari dei leader del paese e le loro politiche interne. (...)

La seconda versione: Arestovich ha ottenuto il sostegno degli americani che vogliono una maggiore diversità politica in Ucraina e non sono interessati alla monopolizzazione del potere di Zelenskyj.

A favore di questa versione si usa anche il fatto sopra menzionato, che l'irrigidimento della retorica dell'ex consigliere del gabinetto del presidente è iniziato dopo il suo viaggio negli Stati Uniti. A questo proposito, si ricorda anche la sua intervista con Gordon all'inizio di ottobre, in cui affermò che se l'Occidente decidesse di porre fine alla guerra senza raggiungere i confini del 1991 e Zelenskyj si opponesse, allora il presidente dell'Ucraina sarà "cambiato" durante le elezioni. (...)

“ È possibile che Arestovich sia sostenuto da una certa parte delle élite occidentali, che hanno a cuore la diversità di opinioni in Ucraina. Dicono che il Paese non può parlare solo con la voce di Zelenskyj, ma che ci sono anche opinioni critiche diverse ”, commenta a Strana il politologo Ruslan Bortnik.

<https://strana.news/kto-vedet-na-vybory-alekseja-arestovicha>

Nella sua grande strategia, la Casa Bianca aveva cercato di concentrarsi sull'Asia. Ma gli Stati Uniti sono prima bloccati in Ucraina, in un conflitto del tutto inutile che essi stessi hanno provocato, e poi, con Gaza in fiamme, di nuovo in Medio Oriente.

In una recente conferenza in Australia, John Mearsheimer ha affrontato questo dilemma (video). Non prevede un esito favorevole.

Fonte: Moon of Alabama via [Le Grand Soir](#)

Traduzione: Gerard Trousson